

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE I 9 MESI CON RICAVI A 6,5 MILIARDI DI EURO, EBITDA A 620 MILIONI DI EURO E UTILI PER 87 MILIONI DI EURO.

Edison rivede al rialzo le stime di EBITDA per l'intero 2018 che supererà 740 milioni di euro. Indebitamento a 310 milioni di euro da 116 milioni al 31 dicembre 2017 a seguito delle acquisizioni di Gas Natural Vendita Italia, Attiva e Zephyro.

Milano, 26 ottobre 2018 – Il Consiglio di Amministrazione di Edison, riunitosi ieri, ha esaminato il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2018 che si è chiuso con un utile di 87 milioni di euro contro la perdita di 110 milioni di euro dello stesso periodo del 2017¹, grazie alla buona performance della filiera elettrica e delle attività E&P, nonché al contenimento dell'impatto della volatilità legata all'attività di copertura su *commodity* e cambi.

Considerato lo scenario di riferimento e i risultati del periodo, Edison rivede ulteriormente al rialzo le previsioni di EBITDA per l'intero 2018 che supererà 740 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2018 è pari a 310 milioni di euro dai 116 milioni di euro della fine del 2017 e include le acquisizioni di Gas Natural Vendita Italia, Attiva e Zephyro, che hanno inciso per 368 milioni di euro incluso il debito. Con queste operazioni Edison ha confermato la propria strategia di sviluppo *downstream* consolidando il posizionamento di terzo operatore del mercato *retail* presente su tutto il territorio nazionale e rafforzando le attività nei servizi di efficienza energetica per l'industria, il terziario e la pubblica amministrazione.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	9 mesi 2018¹	9 mesi 2017¹
Ricavi di vendita	6.521	6.353
Margine operativo lordo	620	647

¹ Il primo gennaio 2018 sono entrati in vigore due nuovi principi contabili internazionali: l'IFRS 15, che si applica ai "ricavi provenienti da contratti con i clienti", e l'IFRS 9, che è relativo agli strumenti finanziari. Edison ha deciso di applicare l'IFRS 15 anche retrospettivamente rielaborando i bilanci comparativi del 2017 al fine di rendere confrontabili i periodi. Per effetto dell'applicazione di tale principio i ricavi di vendita subiscono una riduzione di importo che non ha alcun impatto sul margine operativo lordo. Gli effetti conseguenti alla prima applicazione dell'IFRS 9 invece sono stati iscritti a patrimonio netto senza *restatement* dei dati comparativi.

Risultato operativo	235	84
Risultato netto di Gruppo	87	(110)

Andamento della gestione del Gruppo al 30 settembre 2018

I primi nove mesi del 2018 sono stati caratterizzati da un rallentamento nel ritmo di crescita dell'economia italiana che si è accompagnato a un leggero incremento della domanda di energia elettrica e a un calo dei consumi di gas. Diversa la dinamica dei prezzi che sono aumentati significativamente spinti dallo scenario petrolifero e dalle tensioni sui mercati gas del Nord Europa.

In particolare, **nei primi 9 mesi dell'anno la domanda italiana di energia elettrica è aumentata dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno attestandosi a 242,2 TWh**. Tale incremento è stato coperto dalla maggior produzione idroelettrica – che ha beneficiato dell'alta piovosità dei mesi invernali e primaverili (+24% a 38,4 TWh) – e dall'aumento delle importazioni (+20% a 33,9 TWh). In calo le altre forme di generazione, soprattutto quella termoelettrica, che nel periodo è diminuita del 7,4% a 135,3 TWh rispetto ai primi nove mesi del 2017. Sul **Prezzo Unico Nazionale (PUN)**, che **è cresciuto del 15% a 58,9 euro per MWh**, ha influito l'aumento dei costi di produzione da fonti fossili, mitigato tuttavia dal minor ricorso alla generazione termoelettrica.

Questa dinamica trova conferma nell'andamento dei **consumi di gas che nei prime nove mesi dell'anno sono calati dell'1,1% a 51,4 miliardi di metri cubi rispetto allo stesso periodo del 2017**. A pesare è stata la contrazione della generazione termoelettrica, che ha comportato una minor richiesta di gas (-8% a 16,9 miliardi di metri cubi), mentre è aumentata la domanda per uso residenziale (+5% a 19,6 miliardi di metri cubi) ed è rimasta stabile la richiesta per uso industriale. In crescita i prezzi, con il **gas spot che nei primi nove mesi dell'anno si è attestato in Italia su un valore medio di 25 centesimi per metro cubo**, pari a un incremento del 26% rispetto allo stesso periodo del 2017. Le ragioni di questo innalzamento risiedono nei minori volumi di gas a inizio anno per via della ridotta disponibilità di alcune infrastrutture del Nord Europa combinata con il trend rialzista osservato sul mercato petrolifero.

Nei primi nove mesi dell'anno le **quotazioni del petrolio si sono attestate su un valore medio di 72,7 dollari il barile pari a un incremento del 38% rispetto allo stesso periodo del 2017**.

In questo scenario Edison ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un **incremento dei ricavi di vendita del 2,6% a 6.521 milioni di euro** da 6.353 milioni di euro nello stesso periodo del 2017², beneficiando dello scenario di riferimento in miglioramento. In particolare, i ricavi della **filiera idrocarburi** sono aumentati dell'8,7% a 4.279 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2017, grazie all'incremento dei prezzi. In calo i ricavi della **filiera energia elettrica** che nel periodo sono diminuiti dell'8,6% a 2.742 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2017 principalmente a causa dei minori volumi venduti sul mercato all'ingrosso, in parte compensati dall'aumento dei volumi venduti ai clienti finali.

² Si ricorda che Edison ha deciso di applicare retrospettivamente il nuovo principio contabile internazionale IFRS 15, entrato in vigore il primo gennaio 2018 che si applica ai "ricavi provenienti da contratti con i clienti", e che di conseguenza ha rielaborato i bilanci comparativi del 2017 al fine di rendere confrontabili i periodi. Per effetto dell'applicazione del principio IFRS 15, i ricavi di vendita subiscono una riduzione di importo che non ha alcun impatto sul margine operativo lordo.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) si è attestato a 620 milioni di euro, in lieve calo rispetto ai 647 milioni di euro dei primi nove mesi del 2017. A pesare sul risultato è stato l'andamento della filiera idrocarburi che ha visto il **Margine Operativo Lordo³ scendere a 444 milioni di euro** dai 480 milioni di euro dei primi nove mesi del 2017. Tale variazione è stata determinata principalmente dalla prevista contrazione della marginalità dell'attività di compravendita del gas, che ha risentito di uno scenario di mercato meno favorevole, nonché dalla cessione di Infrastrutture Trasporto Gas, avvenuta a ottobre dello scorso anno. Significativo il contributo alla redditività dell'attività E&P che ha beneficiato del miglioramento dello scenario e del recupero di costi esplorativi in Algeria relativi ad anni passati. Il **Margine Operativo Lordo³ della filiera energia elettrica è cresciuto del 9,1% a 253 milioni di euro** (232 milioni di euro nei primi nove mesi del 2017) grazie al maggior contributo del comparto idroelettrico e a una maggiore redditività della generazione termoelettrica.

Il Risultato Operativo (EBIT) è aumentato significativamente a 235 milioni di euro da 84 milioni di euro nei primi nove mesi dello scorso anno, principalmente per effetto della variazione del *fair value* relativo all'attività di *hedging* delle *commodity* e dei cambi che nei primi nove mesi dello scorso anno era stata negativa per 196 milioni di euro e quest'anno è positiva per 6 milioni di euro. Il risultato recepisce ammortamenti e svalutazioni per 376 milioni di euro, in leggero aumento rispetto ai 361 milioni di euro registrati nei nove mesi del 2017 e in parte correlati al recupero di costi esplorativi pregressi in Algeria sopra menzionato.

Il Risultato prima delle imposte è stato positivo per 218 milioni di euro (negativo per 6 milioni di euro nei nove mesi del 2017), in conseguenza delle dinamiche sopra descritte oltre che di oneri finanziari dimezzati, grazie al miglioramento del costo del debito e al venir meno delle perdite registrate sui cambi. Si ricorda che il risultato prima delle imposte dei primi nove mesi dello scorso anno includeva la svalutazione per 55 milioni di euro delle partecipazioni, poi cedute, nella società Infrastrutture Trasporto Gas e in Terminale GNL Adriatico.

Il Gruppo Edison ha chiuso i primi nove mesi dell'anno con un utile di 87 milioni di euro che si confronta con la perdita di 110 milioni di euro registrata nello stesso periodo del 2017 in conseguenza delle dinamiche sopra illustrate.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2018 è salito a 310 milioni di euro dai 116 milioni della fine del 2017 a seguito delle acquisizioni di Gas Natural Vendita Italia, Attiva e Zephyro, che hanno inciso per 368 milioni di euro incluso il debito. La buona gestione operativa ha permesso di contenere l'aumento dell'indebitamento legato alle operazioni di M&A del periodo.

Previsioni

Edison rivede ulteriormente al rialzo la previsione di Margine Operativo Lordo per l'intero 2018 che supererà 740 milioni di euro.

³ I valori dei primi nove mesi del 2017 si riferiscono al Margine Operativo Lordo *Adjusted*, effetto della riclassificazione dei risultati delle coperture su *commodity* e cambi associate ai contratti per l'importazione di gas naturale della Filiera Idrocarburi alla Filiera Elettrica, per la parte di risultato riferibile a quest'ultimo settore. Nei primi nove mesi del 2018 non sussistono coperture da riclassificare tra le due filiere. Il margine operativo lordo è al lordo dei servizi centrali di *staff* e tecnici.

Principali fatti avvenuti durante i primi 9 mesi del 2018

21 febbraio 2018 – Edison ha firmato una partnership di venture capital con Idinvest Partners, una delle principali società di *private equity* paneuropee, grazie alla quale Edison entra nel fondo di investimento Smart City gestito da Idinvest. Il fondo è focalizzato sulle startup che operano nel segmento della Smart Energy, Smart Building & Industry, New Mobility e Tecnologie Abilitanti in Europa, Nord America, Israele e Asia. La partnership prevede anche l'opportunità di co-investire in quelle startup che sono di particolare interesse per Edison, migliorando così il massimo investimento potenziale del fondo. Allo stesso tempo, Idinvest si è impegnata a promuovere l'ecosistema italiano dell'innovazione investendo in una o più imprese e start-up innovative italiane che rientrano nel proprio ambito di investimento attraverso la propria attività di *venture capital*.

22 febbraio 2018 – Edison ha perfezionato l'acquisizione di Gas Natural Vendita Italia (GNVI) aumentando del 50% la base clienti. Il portafoglio clienti gas di GNVI è localizzato principalmente nel Sud del Paese, consiste in circa 420.000 clienti residenziali (in gran parte serviti in regime di maggior tutela) e 15.000 piccole e medie imprese, equivalenti a un volume totale di gas venduto pari a 3,3 TWh. GNVI vende anche energia elettrica a circa 53.000 clienti retail e PMI. GNVI opera anche nella manutenzione di caldaie a gas, attraverso Servigas, e attualmente serve oltre 90.000 clienti residenziali. Con questa operazione Edison ha rafforzato la sua posizione di operatore nazionale di riferimento nel settore retail raggiungendo un volume di clienti utile ad avere un ruolo di primo piano nel consolidamento del mercato. Il prezzo per l'acquisto della società è stato di 195,3 milioni di euro. In aprile, Gas Natural Fenosa ha trasferito a Edison il contratto per l'approvvigionamento di gas dal giacimento Shah Deniz II in Azerbaijan.

27 aprile 2018 - Edison e Soleil Srl hanno firmato un accordo vincolante per l'acquisizione da parte di Edison di Attiva, società che opera nel mercato della vendita di gas metano ai consumatori finali in Puglia. L'operazione, che si è chiusa nel mese di maggio, interessa un portafoglio di circa 30.000 clienti distribuiti in tutti i comuni della provincia di Lecce e in alcuni comuni delle province di Bari, Brindisi e Taranto, e rafforza la presenza di Edison in Puglia in linea con il piano di sviluppo della società nel mercato *retail*. Nata nel 2003 Attiva fornisce circa 20 milioni di metri cubi di gas metano all'anno alle famiglie pugliesi, per la maggior parte sul mercato residenziale e provenienti dal mercato tutelato, con un'elevata fidelizzazione e un tasso di abbandono medio inferiore alla media nazionale.

28 maggio 2018 – Edison, attraverso la sua controllata Fenice Spa, ha firmato un accordo vincolante con Prima Holding s.r.l. per l'acquisto del 71,3% del capitale ordinario (corrispondente al 70,66% del capitale complessivo di Zephyro Spa rappresentato dalle azioni ordinarie e dalle azioni performanti) di Zephyro, le cui azioni ordinarie sono negoziate da dicembre 2015 sull'AIM Italia (Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana). Zephyro, è un operatore italiano di riferimento nel settore dell'efficienza energetica e nella fornitura di soluzioni integrate di *energy management*, nonché nella gestione e manutenzione degli impianti e nella fornitura di servizi connessi per strutture energivore complesse volti al contenimento dei consumi e delle emissioni inquinanti come pure al conseguimento di economie di spesa. Zephyro, che nel 2017 ha registrato un valore della produzione di 69 milioni di euro e un EBITDA di 15,9 milioni di euro, opera con oltre 200 persone su tutto il territorio nazionale, soprattutto in Lombardia, Veneto e Lazio. In particolare, Zephyro oggi serve oltre 30 strutture ospedaliere ed è aggiudicataria di nuovi lotti CONSIP per la fornitura di servizi energetici a ospedali.

19 giugno 2018 - L'agenzia di rating Standard&Poor's ha riportato il merito di credito della società a livello di *investment grade*. In particolare, S&P ha alzato il rating a lungo termine di Edison a "BBB-" da "BB+" e quello a breve termine ad "A-3" da "B". L'outlook è stabile. S&P ha motivato la revisione al rialzo del rating a lungo termine con la robusta performance operativa e il rafforzamento della struttura finanziaria di Edison nel 2017. L'agenzia internazionale ha valutato positivamente anche l'attenzione strategica della società verso le energie rinnovabili e il segmento downstream, ossia le vendite al cliente finale e i servizi di efficienza energetica. L'outlook stabile riflette l'attesa di S&P che Edison sia in grado di generare flussi di cassa operativi stabili beneficiando di contratti di approvvigionamento gas maggiormente allineati al mercato, un parco efficiente di generazione elettrica e un contributo crescente delle rinnovabili. Secondo Standard&Poor's, Edison dispone della flessibilità finanziaria per sostenere il proprio sviluppo strategico sia per mezzo di acquisizioni sia attraverso la crescita organica.

2 luglio 2018 - Fenice Spa, in esecuzione dell'accordo vincolante sottoscritto il 28 maggio 2018, ha perfezionato l'acquisto della partecipazione di maggioranza di Zephyro Spa a un prezzo di 10,25 euro per azione con un esborso totale di 71,8 milioni di euro.

Nella stessa data Fenice ha annunciato la promozione, in adempimento dell'obbligo previsto dall'art 9 dello statuto di Zephyro, dell'Offerta totalitaria (OPA) al medesimo prezzo di 10,25 euro per azione, sulle restanti azioni ordinarie (incluse quelle rivenienti dall'eventuale esercizio dei warrant Zephyro). durante il periodo di adesione dell'Offerta - iniziato il 22 agosto e terminato, inclusa la riapertura dei termini, il 15 ottobre 2018 -, sono state apportate complessivamente 3.289.715 azioni ordinarie. All'esito dell'OPA, tenuto conto delle azioni già possedute e di quelle acquistate sull'AIM Italia, Fenice è venuta a detenere il 99,930% del capitale rappresentato da azioni ordinarie di Zephyro e il 99,050% del capitale complessivo con un ulteriore esborso pari a 33,8 milioni di euro. Conseguentemente, essendosi verificati i presupposti per il delisting, Borsa Italiana ha disposto la revoca dalle negoziazioni sul mercato AIM delle azioni ordinarie e dei *warrant* Zephyro con effetto dal 23 ottobre 2018.

Documentazione

Si informa che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2018 del Gruppo Edison, approvato ieri dal Consiglio di Amministrazione di Edison Spa sarà a disposizione del pubblico dal 29 ottobre 2019 presso la sede sociale, il sito internet di Edison Spa (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>) nonché nel meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Obblighi informativi verso il pubblico previsti dalla delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it; Lucia Caltagirone, 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it;
Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Investor Relations Edison:

Valeria Minazzi Investor Relator 02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2018 non è oggetto di revisione contabile. Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del gruppo.

Si allegano i prospetti di sintesi economico-patrimoniali consolidati. Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

PROSPETTI DI SINTESI

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	9 mesi 2018	9 mesi 2017 (*)
Ricavi di vendita (*)	6.521	6.353
Altri ricavi e proventi	120	97
Totale ricavi	6.641	6.450
Consumi di materie e servizi (-) (*)	(5.777)	(5.575)
Costo del lavoro (-)	(244)	(228)
Margine operativo lordo	620	647
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	6	(196)
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(376)	(361)
Altri proventi (oneri) netti	(15)	(6)
Risultato operativo	235	84
Proventi (oneri) finanziari netti	(22)	(46)
Proventi (oneri) da partecipazioni	5	(44)
Risultato prima delle imposte	218	(6)
Imposte sul reddito	(120)	(94)
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	98	(100)
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	-	-
Risultato netto	98	(100)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	11	10
Risultato netto di competenza di Gruppo	87	(110)
Utile (perdita) per azione (in euro)		
Risultato di base azioni ordinarie	0,0156	(0,0217)
Risultato di base azioni di risparmio	0,0456	0,0375
Risultato diluito azioni ordinarie	0,0156	(0,0217)
Risultato diluito azioni di risparmio	0,0456	0,0375

(*) I "Ricavi di vendita" e i "Consumi di materie e servizi" del 2017 sono stati rideterminati per l'applicazione dell'IFRS 15 senza impatti a Margine operativo lordo.

Gli effetti conseguenti alla prima applicazione dell'IFRS 9 sono stati iscritti a patrimonio netto senza *restatement* dei dati comparativi.

Stato patrimoniale consolidato

	30.09.2018	31.12.2017
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni materiali	3.631	3.657
Immobili detenuti per investimento	5	5
Aviamento	2.445	2.313
Concessioni idrocarburi	289	322
Altre immobilizzazioni immateriali	289	154
Partecipazioni	66	67
Partecipazioni disponibili per la vendita (*)	-	1
Partecipazioni a <i>fair value</i> con transito da conto economico (*)	1	-
Altre attività finanziarie	68	80
Crediti per imposte anticipate	470	467
Altre attività	516	302
Totale attività non correnti	7.780	7.368
Rimanenze	250	182
Crediti commerciali	1.459	1.656
Crediti per imposte correnti	12	8
Crediti diversi	1.354	840
Attività finanziarie correnti (*)	4	6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	266	260
Totale attività correnti	3.345	2.952
Totale attività	11.125	10.320
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	377	601
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	163	113
Risultato netto di competenza di Gruppo	87	(176)
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	6.004	5.915
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	270	288
Totale patrimonio netto	6.274	6.203
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	42	42
Fondo imposte differite	133	76
Fondi per rischi e oneri	1.316	1.249
Debiti e altre passività finanziarie	306	221
Altre passività	235	65
Totale passività non correnti	2.032	1.653
Obbligazioni	4	4
Debiti finanziari correnti	270	157
Debiti verso fornitori	1.443	1.696
Debiti per imposte correnti	15	19
Debiti diversi	1.087	588
Totale passività correnti	2.819	2.464
Totale passività e patrimonio netto	11.125	10.320

(*) Dall'1 gennaio 2018 a seguito dell'applicazione del nuovo principio IFRS 9 le "Partecipazioni a *fair value* con transito da conto economico" includono le "Partecipazioni disponibili per la vendita" e le "Partecipazioni di trading" (al 31 dicembre 2017 incluse per circa 3 milioni di euro nelle "Attività finanziarie correnti").

Gli effetti conseguenti alla prima applicazione dell'IFRS 9 sono stati iscritti a patrimonio netto senza *restatement* dei dati comparativi.

Variazione del patrimonio netto consolidato

(in milioni di euro)	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Riserva di altre componenti del risultato complessivo	Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
Saldi al 31 dicembre 2017	5.377	601	113	(176)	5.915	288	6.203
IFRS 9 - prima applicazione	-	(29)	-	-	(29)	-	(29)
Saldi all'1 gennaio 2018	5.377	572	113	(176)	5.886	288	6.174
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(176)	-	176	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	(29)	(29)
Variazione area di consolidamento	-	(15)	-	-	(15)	1	(14)
Altri movimenti	-	(4)	-	-	(4)	(1)	(5)
Totale risultato netto complessivo	-	-	50	87	137	11	148
di cui:							
- Variazione del risultato complessivo	-	-	50	-	50	-	50
- Risultato netto al 30 settembre 2018	-	-	-	87	87	11	98
Saldi al 30 settembre 2018	5.377	377	163	87	6.004	270	6.274

PRESS RELEASE

EDISON CLOSES THE FIRST 9 MONTHS WITH REVENUES OF 6.5 BILLION EUROS, EBITDA AT 620 MILLION EUROS AND PROFIT OF 87 MILLION EUROS.

Edison revised upwards its guidance for 2018 EBITDA which will exceed 740 million euros. Net debt at 310 million euros from the 116 million euros as at December 31, 2017 following the acquisition of Gas Natural Vendita Italia, Attiva, and Zephyro.

Milan, October 26, 2018 – The Edison Board of Directors met yesterday to examine the Quarterly Report at September 30, 2018, which closed with a net profit of 87 million euros, compared to the loss of 110 million euros in the same period of 2017¹, as a result of the good performance of the electric power and the E&P activities as well as of the limited impact of the volatility related to commodities and currency hedges.

Considering the scenario and the results of the period, Edison further improved its guidance for 2018 EBITDA which will exceed 740 million euros.

At September 30, 2018, net financial debt was 310 million euros, compared with 116 million euros recorded at the end of 2017, including the acquisitions of Gas Natural Vendita Italia, Attiva, and Zephyro, which had an impact of 368 million euros including debt. Through these transactions, Edison confirmed its downstream growth strategy by consolidating its positioning as the third largest operator in the Italian retail market and by strengthening its activities in energy efficiency services for industrial businesses, the service sector and public administration.

EDISON GROUP HIGHLIGHTS

<i>in millions of euros</i>	9 months - 2018¹	9 months - 2017¹
Sales revenues	6,521	6,353
EBITDA	620	647
EBIT	235	84
Group interest in net Profit/Loss	87	(110)

¹ On January 1, 2018, two new international accounting standards entered into force: IFRS 15, which applies to “revenue from contracts with customers”, and IFRS 9, relating to financial instruments. In order to improve comparability over time, Edison has decided to apply IFRS 15 retrospectively, by restating 2017 financial statements. As a result of the adoption of this standard, sales revenues decreased, without any impact on EBITDA. The effects resulting from the first adoption of IFRS 9 were instead recorded in equity without restatement of 2017 data.

Operating performance of the Group at September 30, 2018

The first nine months of 2018 were characterised by a slowdown of the Italian economy growth, together with a slight increase in demand for electricity and a reduction in gas consumption. Price dynamics showed a different trend increasing significantly due to the oil scenario and tensions in Northern European gas markets.

More specifically, **during the first 9 months of the year, Italian electricity demand rose by 0.6% over the same period of last year, to 242.2 TWh**. This higher consumption was covered by an increased hydroelectric production - which benefited from the significant amount of rain recorded in the winter and spring months (+24% to 38.4 TWh) - and from the increase in net imports (+20% to 33.9 TWh). The other sources of generation were down, especially the thermoelectric production which decreased by 7.4% to 135.3 TWh compared to the first nine months of 2017. The **Single National Price (PUN)**, which **rose by 15% to 58.9 euros per MWh**, was impacted by increasing fossil fuel production costs, although mitigated by the lower recourse to thermoelectric generation.

This trend is confirmed by **gas consumption, which in the first nine months of the year declined by 1.1% to 51.4 billion cubic meters** compared with the same period of 2017. This performance was caused by lower thermoelectric generation, which resulted in lower demand for gas (-8% to 16.9 billion cubic meters), while demand for residential use rose (+5% to 19.6 billion cubic meters) and demand for industrial use remained stable. Prices were up, with the **spot gas price in Italy reaching an average value of 25 cents per cubic meter in the first nine months of the year**, marking a 26% increase compared with the same period of 2017. The causes of this upward trend lie in the lower volumes of gas at the beginning of the year due to the reduced availability of certain infrastructures in Northern Europe, combined with the increasing trend observed in the oil market.

During the first nine months of the year, **oil prices had an average value of 72.7 dollars per barrel, 38% higher than the same period in 2017**.

In this context, Edison closed the first nine months of the year with an **increase in sales revenues of 2.6% to 6,521 million euros**, from 6,353 million euros in the same period of 2017², benefiting from the improved reference scenario. In particular, revenues from **hydrocarbons operations** increased by 8.7% to 4,279 million euros, compared to the first nine months of 2017, due to the increase in prices. During the first nine months revenues from **electric power operations** were down 8.6% to 2,742 million euros, compared with the same period of 2017, mainly due to the lesser volumes sold in the wholesale market, partly offset by the increase in volumes sold to final customers.

EBITDA came to 620 million euros, slightly declining from 647 million euros in the first nine months of 2017. The result was affected by trends in **hydrocarbons EBITDA³ falling to 444 million euros** from 480 million euros in the first nine months of 2017. This change was caused primarily by the expected decline in margins from gas supply and sales activities, which were affected by a less favourable market scenario, as well as by the sale of Infrastrutture Trasporto Gas, in October of last year. E&P activities made a significantly

² Please recall that, in order to improve comparability over time, Edison has decided to retrospectively adopt the new IFRS 15, which entered into force on January 1, 2018 and applies to "revenue from contracts with customers", restating 2017 financial statements. As a result of the adoption of IFRS 15, sales revenues declined, without any impact on EBITDA.

³ The values for the first nine months of 2017 refer to adjusted EBITDA, calculated by reclassifying from hydrocarbons operations to electric power operations the portion of the results of commodity and foreign exchange hedges executed in connection with contracts to import natural gas attributable to the electric power operations. In the first nine months of 2018, there were no hedges to be reclassified between the two business segments. EBITDA includes central staff and technical services.

positive contribution to profitability, benefiting from the improvement in the reference scenario and the recovery of exploration costs in Algeria for previous years. **EBITDA³ of electric power operations rose by 9.1% to 253 million euros** (232 million euros in the first nine months of 2017) thanks to the greater contribution of the hydroelectric operations and the increased profitability of thermoelectric generation.

EBIT rose significantly to 235 million euros from 84 million euros in the first nine months of last year, mainly as a result of the change in fair value related to commodities and currency hedges, which in the first nine months of last year was negative for 196 million euros and is positive for 6 million euros this year. This result includes depreciation, amortisation and write-downs totalling 376 million euros, slightly higher than the 361 million euros recorded in the first nine months of 2017, partly related to the above-mentioned recovery of exploration costs for prior years in Algeria.

The **profit before taxes was positive for 218 million euros** (loss of 6 million euros in the first nine months of 2017), as a result of the performance described above as well as halved financial expense, thanks to the improvement in the cost of debt and the absence of exchange losses. Please recall that last year the profit before taxes for the first nine months included the 55 million euros write-down of equity investments, which were later sold, in the companies Infrastrutture Trasporto Gas and Terminale GNL Adriatico.

Edison Group closed the first nine months of the year with a net profit of 87 million euros compared with a loss of 110 million euros in the same period of 2017, as a result of the trends described above.

At September 30, 2018, net financial debt rose to 310 million euros from 116 million euros recorded at the end of 2017 following the acquisitions of Gas Natural Vendita Italia, Attiva, and Zephyro, which had an impact of 368 million euros including debt. The good operating performance allowed to limit the increase in debt linked to M&A transactions during the period.

Outlook

Edison further revised upward its guidance for 2018 EBITDA, which will exceed 740 million euros.

Main events of the first nine months of 2018

February 21, 2018 – Edison signed a venture capital partnership with Idinvest Partners, one of the leading pan-European private equity companies, by which Edison invests in the Smart City investment fund managed by Idinvest. The latter is focused on start-ups operating in the Smart Energy, Smart Building & Industry, New Mobility and Enabling Technologies sectors in Europe, North America, Israel and Asia. The partnership also provides the opportunity to co-invest in start-ups of particular interest for Edison, thus improving the maximum potential of the fund. At the same time, Idinvest has undertaken to promote the Italian ecosystem of innovation, investing in one or more innovative Italian businesses and start-ups that fall within its investment scope, through its venture capital business.

February 22, 2018 – Edison acquired Gas Natural Vendita Italia (GNVI), increasing its customer base by 50%. GNVI's gas customer portfolio is located primarily in Southern Italy and consists of around 420,000 residential customers (the majority of whom are in the protected category) and 15,000 small and medium enterprises, equivalent to a total volume of gas sold of 3.3 TWh. GNVI also sells electricity to around 53,000 retail customers and small and medium enterprises. In addition, GNVI also works in the gas boiler

maintenance sector through Servigas, currently serving in excess of 90,000 residential customers. With this transaction, Edison strengthened its position as a key national energy operator in the retail sector, reaching a volume of customers that allows it to play a leading role in market consolidation. The price paid to acquire the company was 195.3 million euros. In April, Gas Natural Fenosa transferred the gas procurement agreement relating to the Azerbaijan Shah Deniz II field to Edison.

April 27, 2018 – Edison and Soleil Srl entered into a binding agreement for Edison's acquisition of Attiva, a company operating in the market of natural gas sales to end consumers in Puglia. This transaction, which was closed in May, involves a portfolio of roughly 30,000 customers located in all municipalities in the province of Lecce and in several municipalities in the provinces of Bari, Brindisi and Taranto, and strengthens Edison's presence in Puglia in line with the company's retail market development plan. Founded in 2003, Attiva provides around 20 million cubic meters of natural gas per year to households in Puglia, the majority in the residential market and coming from the so called "Regime di Maggior Tutela", with a high rate of retention and an average churn rate below the national average.

May 28, 2018 – Through its subsidiary Fenice Spa, Edison signed a binding agreement with Prima Holding s.r.l. to acquire 71.3% of ordinary share capital of Zephyro Spa (corresponding to 70.66% of total share capital, represented by ordinary shares and performing shares), whose ordinary shares have been traded on the AIM Italia (Alternative Investments Market) organised and managed by Borsa Italiana Spa since December 2015. Zephyro is a leading Italian operator in the energy efficiency sector and in the provision of integrated energy management solutions. It is also active in managing and maintaining plants and in providing the associated services for complex energivorous structures, designed to limit consumption and polluting emissions as well as to achieve cost savings. Zephyro, which in 2017 had a production value of 69 million euros and an EBITDA of 15.9 million euros, has more than 200 employees throughout the country, especially in Lombardy, Veneto and Lazio. In particular, Zephyro currently serves more than 30 hospitals and has been awarded new CONSIP lots for the provision of energy services to hospitals.

June 19, 2018 – The Standard & Poor's rating agency brought the company's credit rating back to investment grade level. In particular, S&P raised Edison's long-term rating from "BB+" to "BBB-" and the short-term rating from "B" to "A-3". The outlook is stable. S&P justified this increase in the long-term rating based on Edison's robust operating performance and the strengthening of its financial structure in 2017. The international agency also positively evaluated the company's strategic attention paid to renewable energies and the downstream segment, or sales to customers and energy efficiency services. The stable outlook reflects S&P's expectation that Edison is capable of generating stable operating cash flows by benefiting from gas procurement contracts more aligned with the market, an efficient electricity generation portfolio and an increasing contribution of renewables. According to Standard & Poor's, Edison has the financial flexibility to support its strategic development through acquisitions as well as through organic growth.

July 2, 2018 – Fenice Spa, in execution of the binding agreement entered into on May 28, 2018, acquired the majority investment in Zephyro Spa at a price of 10.25 euros per share, with a total disbursement of 71.8 million euros.

On the same date, in fulfilment of the obligation envisaged in Article 9 of the Zephyro Articles of Association, Fenice announced the promotion of the public tender offer (PTO) at the same price of 10.25 euros per share on the remaining ordinary shares (including those resulting from the possible exercise of Zephyro warrants). During the subscription period for the PTO, which began on August 22 and ended on October 15, 2018, including the re-opening period, a total of 3,289,715 shares were contributed. As a result of the PTO, taking

into account the shares already held and those acquired on the AIM Italia market, Fenice owns 99.930% of the share capital represented by Zephyro ordinary shares and 99.050% of total capital, with an additional disbursement of 33.8 million euros. Consequently, as the conditions for delisting had been met, Borsa Italiana withdrew Zephyro's ordinary shares and warrants from trading on the AIM market, effective October 23, 2018.

Documentation

Please note that the Quarterly Report at September 30, 2018 of the Edison Group, approved yesterday by the Board of Directors of Edison Spa, will be available to the public from October, 29 2018 at the company's office, on the Edison Spa website (<http://www.edison.it/it/bilanci-e-documenti-correlati>), and on the authorised electronic storage site "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com).

Public disclosure requirements under CONSOB Resolution no. 11971 of May 14, 1999, as amended.

Edison Press Office

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, +39 338 2500609, elena.distaso@edison.it; Lucia Caltagirone, +39 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it; Lorenzo Matucci, +39 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Edison Investor Relations:

Valeria Minazzi Investor Relator 02 6222 7889 – valeria.minazzi@edison.it; investor.relations@edison.it

The "Dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari" of Edison Spa, Didier Calvez and Roberto Buccelli, certify that – pursuant to article 154-bis, paragraph 2 of the TUF (Italian Legislative decree no. 58/1998) – the accounting disclosures in this release are consistent with records, ledgers and accounting entries. The Quarterly Report at September 30, 2018 is not audited.

This press release and, in particular, the section entitled "Outlook", contain forward-looking statements. Such statements are based on the Group's current forecasts and projections in relation to future events and are, by their very nature, subject to intrinsic risk and uncertainty. Actual results could differ materially from the forecasts referenced in these statements due to many different factors, including the continued volatility and deterioration of capital and financial markets, fluctuations in the prices of raw materials, changes in macroeconomic conditions and in economic growth and other changes in business conditions, changes in legislation, including regulations, and in the institutional context (both in Italy and abroad) and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

Abridged consolidated economic-equity statements are attached. Material information pursuant to Consob resolution no. 11971 of May 14, 1999, as amended.

PRESENTATION FORMATS

Consolidated Income Statement

(in millions of euros)	9 months 2018	9 months 2017 (*)
Sales revenues (*)	6,521	6,353
Other revenues and income	120	97
Total net revenues	6,641	6,450
Raw materials and services used (-) (*)	(5,777)	(5,575)
Labor costs (-)	(244)	(228)
EBITDA	620	647
Net change in fair value of commodity derivatives	6	(196)
Depreciation, amortization and writedowns (-)	(376)	(361)
Other income (expense), net	(15)	(6)
EBIT	235	84
Net financial income (expense)	(22)	(46)
Income from (Expense on) equity investments	5	(44)
Profit (Loss) before taxes	218	(6)
Income taxes	(120)	(94)
Profit (Loss) from continuing operations	98	(100)
Profit (Loss) from discontinued operations	-	-
Profit (Loss)	98	(100)
Broken down as follows:		
Minority interest in profit (loss)	11	10
Group interest in profit (loss)	87	(110)
Earnings (Loss) per share (in euros)		
Basic earnings (loss) per common share	0.0156	(0.0217)
Basic earnings per savings share	0.0456	0.0375
Diluted earnings (loss) per common share	0.0156	(0.0217)
Diluted earnings per savings share	0.0456	0.0375

(*) "Sales revenues" and "Raw materials and services used " related to reporting period 2017 were restated following IFRS 15 adoption with no EBITDA impact.

The first adoption impacts related to IFRS 9 were recorded in equity without restatement of 2017 data.

Consolidated Balance Sheet

(in millions of euros)	09.30.2018	12.31.2017
ASSETS		
Property, plant and equipment	3,631	3,657
Investment property	5	5
Goodwill	2,445	2,313
Hydrocarbon concessions	289	322
Other intangible assets	289	154
Investments in associates	66	67
Available-for-sale investments (*)	-	1
Investments at fair value through profit and loss (*)	1	-
Other financial assets	68	80
Deferred-tax assets	470	467
Other assets	516	302
Total non-current assets	7,780	7,368
Inventories	250	182
Trade receivables	1,459	1,656
Current-tax assets	12	8
Other receivables	1,354	840
Current financial assets (*)	4	6
Cash and cash equivalents	266	260
Total current assets	3,345	2,952
Total assets	11,125	10,320
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY		
Share capital	5,377	5,377
Reserves and retained earnings (loss carryforward)	377	601
Reserve for other components of comprehensive income	163	113
Group interest in profit (loss)	87	(176)
Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	6,004	5,915
Shareholders' equity attributable to minority shareholders	270	288
Total shareholders' equity	6,274	6,203
Provision for employee severance indemnities and provisions for pensions	42	42
Provision for deferred taxes	133	76
Provisions for risks and charges	1,316	1,249
Long-term financial debt and other financial liabilities	306	221
Other liabilities	235	65
Total non-current liabilities	2,032	1,653
Bonds	4	4
Short-term financial debt	270	157
Trade payables	1,443	1,696
Current taxes payable	15	19
Other liabilities	1,087	588
Total current liabilities	2,819	2,464
Total liabilities and shareholders' equity	11,125	10,320

(*) Since January 1, 2018, following the application of the new accounting principle IFRS 9 the "Available-for-sale investments" and the "Equity investments held for trading" (included for about 3 million of euros in "Current financial assets" at December 31, 2017) were reclassified in "Investments at fair value through profit and loss".

The first adoption impacts related to IFRS 9 were recorded in equity without restatement of 2017 data.

Changes in Consolidated Shareholders' Equity

(in millions of euros)	Share capital	Reserves and retained earnings (loss carry-forward)	Reserve for other components of comprehensive income	Group interest in profit (loss)	Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	Shareholders' equity attributable to minority shareholders	Total shareholders' Equity
Balance at December 31, 2017	5,377	601	113	(176)	5,915	288	6,203
IFRS 9 - first adoption	-	(29)	-	-	(29)	-	(29)
Balance at January 01, 2018	5,377	572	113	(176)	5,886	288	6,174
Appropriation of the previous year's profit (loss)	-	(176)	-	176	-	-	-
Dividends and reserves distributed	-	-	-	-	-	(29)	(29)
Change in scope of consolidation	-	(15)	-	-	(15)	1	(14)
Other changes	-	(4)	-	-	(4)	(1)	(5)
Total comprehensive profit (loss)	-	-	50	87	137	11	148
of which:							
- Change in comprehensive income	-	-	50	-	50	-	50
- Profit (loss) at September 30, 2018	-	-	-	87	87	11	98
Balance at September 30, 2018	5,377	377	163	87	6,004	270	6,274